

COMUNICATO STAMPA

Ridotti i licenziamenti per la Cima

"Comincia a dare i frutti il tavolo istituito dall'Amministrazione Provinciale di Pistoia per seguire i nuovi insediamenti produttivi, le crisi aziendali e i problemi che nascono all'interno delle Aziende: l'Ufficio Sviluppo e Lavoro - ha detto l'Assessore allo Sviluppo economico della Provincia Luigi Giorgetti - In una riunione che si è svolta ieri è stato affrontato il problema della Cima, la fabbrica meccanica (costruisce macchine e stampi per gomme) di Pistoia per cui erano stati richiesti 20 licenziamenti. Grazie alla responsabilità ed all'impegno di tutte le parti, Azienda ed Associazione Industriali su un versante e le OO.SS. sull'altro, è stato possibile raggiungere un accordo sulla riduzione di personale meno doloroso del preventivato: 9 i messi in mobilità, di cui 5 hanno già trovato un nuovo impiego, rispetto ai 20 preventivati".

Inoltre l'azienda, su sollecitazione dell'Amministrazione provinciale, ha presentato ai sindacati ed ai lavoratori un piano industriale per il rilancio dell'attività produttiva e la riconquista di spazi di mercato, un piano basato anche sulla riorganizzazione per uno sviluppo di nuovi prodotti. A questo scopo il tavolo così creato sulla Cima provvederà a svolgere una verifica periodica trimestrale sullo stato di attuazione dello stesso e sulla capacità aziendale di recuperare capacità produttiva e spazi nei mercati, ai quali si lega la tenuta dei livelli occupazionali concordati fra le parti.

Le verifiche si faranno sul tavolo istituito dalla Provincia di Pistoia che veglierà anche sul rispetto degli impegni. La prima verifica si svolgerà entro il mese di aprile.

"Mi ritengo soddisfatto anche del clima di serenità e distensione che le parti sono riuscite a creare - ha concluso l'Assessore Giorgetti - al fine di contribuire al rilancio dell'azienda".

Pistoia 8 gennaio 2002